



**Comunità M.A.S.C.I. "Emilio Paccagnella" Padova 5°
Voltabarozzo**

CARTA DI COMUNITA'

Rivista e redatta il 23 novembre 2023

PREMESSA

La Comunità M.A.S.C.I. Padova 5°- Voltabarozzo è sorta nel mese di ottobre del 1984.

La prima carta è stata modificata il 18 marzo 2001, anche con l'attribuzione alla Comunità del nome “Emilio Paccagnella” a ricordo del fondatore dell'associazionismo Scout a Voltabarozzo e socio fondatore di questa comunità.

La carta di comunità è stata modificata l'8 settembre 2011 e successivamente modificata nell' ottobre 2017 e 2022 ultima revisione il 23 novembre 2023 confermandone i valori fondamentali.

Art.1 – COMUNITA'

La comunità è formata da adulti, donne e uomini, che riconoscono i principi e gli ideali dello scautismo e si impegnano a realizzarli nella propria vita, in famiglia, nella società e nella Chiesa.

Essi aderiscono espressamente e integralmente al Patto Comunitario, allo Statuto. Riguardo l'iscrizione al terzo settore, qualora i componenti della comunità, dopo attenta valutazione, prospettino la necessità di aderirvi, verrà applicato il nuovo Statuto e il Regolamento M.A.S.C.I. Nazionale; assumendo la dizione “***Comunità M.A.S.C.I.PD 5° A.P.S. Emilio Paccagnella***”.

La carta di comunità è il documento guida della comunità.

Per l'adulto scout la comunità, vuol dire comunione di cuore e di spirito, è una rete di relazioni, ma la relazione implica che si risponda al grido dei nostri fratelli e sorelle con l'impegno di crescere nella gratuità, nell'accoglienza e nel dono.

Art. 2 – **FEDE**

E' impegno primario accrescere la propria fede seguendo la via dell'amore, vivendo l'ascolto della parola con umiltà e disponibilità, realizzando nel quotidiano gli insegnamenti della Chiesa cattolica e del suo programma pastorale.

La Comunità percorre il suo cammino di fede individuale e comunitario, per quanto possibile secondo le opportunità proposte in parrocchia o individuando altre realtà ecclesiali che sostengano il percorso di catechesi predisposto dal magistero.

Art. 3 – **SERVIZIO**

Il servizio è un percorso che non si impara nei libri e non viene imposto dall'alto, ma lo si scopre passo dopo passo e lo si attua solo con l'amore verso il prossimo, la passione, la serenità, lo si attua in silenzio, con gioia e umiltà.

Il servizio si esplicita sia individualmente e comunitariamente nella Famiglia, nella Parrocchia e nella Società.

La Comunità nella programmazione di inizio anno, sceglie un ambito di servizio in base alla situazione contingente della comunità.

Art. 4 – **EDUCAZIONE PERMANENTE**

L'educazione permanente è un processo di crescita e di apertura che continua per tutta la vita. I membri della comunità propongono di mettersi in relazione con gli altri con un atteggiamento di ascolto, di disponibilità personale e comunitaria.

La Comunità, attenta alle realtà della società in cui vive e di cui fa parte, ritiene necessario avere, anche con l'ausilio di esperti, momenti di discussione e riflessione su temi sociali e politici, (pur non aderendo a partiti e a schieramenti politici) che siano di spinta ad un riesame del proprio stile di vita e all'impegno nella società, al fine di migliorare dopo attenta documentazione l'analisi dei problemi in generale del momento.

Art. 5 -

La Comunità M.A.S.C.I. PD 5° deve migliorare la collaborazione con il gruppo AGESCI PD5°. E con i gruppi Parrocchiali nel rispetto della reciproche autonomie, al fine di migliorare la presenza e l'immagine dello scoutismo, particolarmente nelle attività di servizio.

REGOLAMENTO

Art. 6 – SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i soci effettivi tesserati ed è sovrana. Sono ammessi alla Comunità come soci effettivi gli adulti che si impegnano a vivere lo spirito dello scoutismo nel rispetto delle norme del M.A.S.C.I. e ne assumono tutti gli obblighi che ne derivano.

La domanda di ammissione a socio deve essere accolta dal Magistero.

All'atto dell'ammissione gli adulti che hanno già fatto la promessa scout, la rinnovano e sottoscrivono la Carta di Comunità, nel corso della cerimonia annuale.

Gli adulti non provenienti dallo scoutismo giovanile sono ammessi alla Promessa e alla sottoscrizione della presente Carta, dopo un periodo di noviziato fissato dal Magistero.

Alla chiusura del tesseramento annuale, l'elenco viene messo a disposizione dei soci stessi.

La Comunità è sempre aperta ai familiari dei soci ed agli amici e simpatizzanti che possono trovare in essa un punto di aggregazione ed un motivo di crescita ed arricchimento personale.

Art. 7 – MAGISTERO

La Comunità è animata da un Magistero: composto dal Magister, e da quattro membri, uno dei quali con funzioni di tesoriere.

Il Magister è eletto dall'assemblea, a scrutinio segreto nel caso di più candidature, qualora si prospetti la disponibilità di un solo candidato alla guida della comunità, la stessa lo elegge direttamente.

Il Magister dura in carica tre anni, e può essere riconfermato per un secondo triennio.

I tre membri del Magistero sono nominati dal Magister, il quale può delegare loro gli incarichi che ritiene più opportuni tra i quali il compito di vice magister che surroga il magister nei momenti di impedimento di questi. Il Magister può assegnare compiti specifici anche ad altri soci non componenti il Magistero, che verranno invitati alle riunioni del Magistero per l'esame dei temi e/o incarichi assegnati.

Il rinnovo delle cariche viene effettuato nel mese di giugno dell'ultimo anno del triennio, per consentire al nuovo Magister la possibilità di programmare l'attività per l'inizio del nuovo anno.

Qualora il Magister si rendesse dimissionario prima della naturale scadenza, l'incarico viene assunto dal Vice Magister.

Art. 8 – ATTIVITA'

L'anno operativo inizia nel mese di settembre ed il Magistero predispone il programma di massima annuale o trimestrale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, alla prima riunione di Comunità.

Il programma può variare in funzione di particolari esigenze o su richiesta dell'Assemblea stessa.

Poichè non è scritto in nessun documento che “serietà e impegno” siano sinonimi di “seriosità e tristezza”, la Comunità privilegia i momenti conviviali e di svago da cui, spesso, originano le iniziative più sentite e brillanti.

Art. 9 – FINANZIAMENTI

Ogni socio è invitato a contribuire concretamente, secondo le possibilità, alle necessità della Comunità, partecipando alle iniziative di autofinanziamento proposte.

La Comunità contribuirà a sostenere le spese dei partecipanti agli incontri di carattere nazionale.

Art. 10 – NORME FINALI

La presente Carta di Comunità, quale strumento per la verifica del cammino compiuto, sarà letta all'inizio di ogni anno operativo.

Ogni tre anni, in coincidenza del rinnovo delle cariche elettive, sarà confermata o, eventualmente modificata o aggiornata.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Carta, valgono le norme dello Statuto, del Patto Comunitario e del Regolamento del M.A.S.C.I. Nazionale e Regionale.

Padova (Voltabarozzo) il 23 novembre 2023

il Magister
Roberto Pavanello

La presente Carta di Comunità è stata letta, discussa, modificata dai presenti il 23 novembre 2023

Presenti: Bazzolo Placido, Cavinato Anna, Albertin Giovanni, Galiazzo AnnaRosa, Griggio Giorgio Galiazzo Giovanni, Galtarossa Olindo, Gomiero Paolo, Meneghetti GianFranco, Pastore Pietro, Pavanello Roberto, Rampazzo Valeriano, Sandei Antonio, Vecchiato Giovannina, Vitadello Maurizio.

